

**BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE (Ambito Tecnico) - Qualifica Dirigenziale**

cui affidare il coordinamento dell'Area Progettazione Urbana Strategica

**La Direttrice Generale
del Comune di Reggio Emilia**

Visto l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 3, comma 7-ter del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Reggio Emilia n. 9 del 25/01/2024 ed in particolare l'art. 44 "Mobilità volontaria tra Enti" del Capo V – Mobilità della Sezione B: L'ACCESSO;

In esecuzione:

- della Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 di I.D. del 31.03.2025 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E RELATIVI ALLEGATI, APPROVATO CON GC 12 DEL 30/1/2025 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI" successivamente aggiornata con Deliberazione G.C. n. 157 del 24.07.2025 e con Deliberazione G.C. n. 221 del 23.10.2025;
- della Determinazione della Direttrice Generale n. 1955 di R.U.A.D. del 24.10.2025;

RENDE NOTO CHE

il Comune di Reggio nell'Emilia intende acquisire e valutare domande di personale in servizio a tempo indeterminato presso altra Amministrazione Pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. inquadrato nella qualifica dirigenziale, interessato al trasferimento presso questa Amministrazione Comunale mediante Mobilità Volontaria tra Enti ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., a copertura di n. 1 posto in dotazione organica di Dirigente a tempo pieno, a decorrere dal 01/01/2026 o dalla prima data utile successiva, cui affidare in prima assegnazione il coordinamento dell'Area Progettazione Urbana Strategica.

Il presente Bando di Mobilità, finalizzato unicamente alla individuazione del candidato migliore per la copertura del posto in oggetto, non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale all'assunzione del personale mediante tale procedura e non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto incondizionato al trasferimento presso il Comune di Reggio Emilia. Il Comune, pertanto, si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, anche in relazione all'insorgere di vincoli assuntivi di natura legislativa, finanziaria o di Bilancio, di non dare seguito alla procedura di mobilità nonché di prorogare, modificare, revocare o sospendere il presente Bando.

Eventuali domande di mobilità esterna presentate a questo Ente anteriormente alla pubblicazione del presente Bando non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione garantirà parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, ai sensi del Decreto Legislativo n. 198/2006 e dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.. I termini maschili usati nel presente Bando si riferiscono alle persone di entrambi i sessi.

Contenuto professionale

Alla figura ricercata di Dirigente – Coordinatore dell'Area Progettazione Urbana Strategica saranno affidate il coordinamento e la integrazione di funzioni in materia di governo del territorio, politiche per l'abitare, transizione digitale afferenti attualmente ai seguenti Servizi / Unità: Servizio Pianificazione Urbanistica e

Edilizia Privata; Servizio Sistemi informativi e Transizione Digitale, Unità di Progetto Mobilità Urbana, Unità di Progetto RE_ACTS.

Il Coordinatore dell'Area Progettazione Urbana Strategica:

- coordina e gestisce gli strumenti di pianificazione e rigenerazione del territorio e degli interventi in materia urbanistica e del paesaggio;
- coordina e gestisce le attività relative alla edilizia privata;
- coordina e gestisce le attività/funzioni attribuite dalla legge e dai regolamenti relative alle politiche abitative;
- coordina e gestisce le attività relative alle politiche ambientali;
- coordina le attività relative alle politiche della mobilità;
- coordina le attività relative alla transizione digitale dell'ente e della messa in rete degli strumenti della città digitale
- supporta la Direzione Generale, sulle materie esplicitamente definite nella disposizione d'incarico, nella predisposizione e attuazione degli obiettivi di mandato, favorendo il coordinamento, l'integrazione tra le unità organizzative dell'Area, senza sostituirsi alle singole responsabilità dirigenziali;
- coordina i progetti, con particolare riferimento alle azioni strategiche di mandato, nonché i processi, delle attività e delle funzioni intersettoriali;
- promuove le relazioni con istituzioni, enti e stakeholder rappresentativi afferenti gli ambiti di azione dell'Area, con particolare riferimento alle politiche per l'abitare;
- sviluppa gli asset digitali dell'ente in una logica di integrazione e di costruzione di strumenti di monitoraggio territoriale;
- sviluppa la comunicazione interna all'area;
- formula la sintesi della proposta di assegnazione delle risorse alle strutture dell'Area, quali il Personale ed il budget annuale;
- formula proposte di semplificazione di procedure e Regolamenti;
- collabora con il Direttore Generale nel sovrintendere al corretto espletamento delle attività da parte del personale dirigenziale in servizio nell'Area;
- collabora e presidia l'espletamento delle azioni previste in merito a trasparenza e anticorruzione.

Le competenze attese nell'ambito del governo del territorio e della progettazione e rigenerazione urbana, e nella integrazione delle politiche pubbliche con gli effetti trasformativi sul territorio sono le seguenti:

- competenze disciplinari e culturali in termini di trasformazioni e dinamiche urbane, con particolare riferimento agli strumenti propri della pianificazione territoriale e della rigenerazione urbana, nonché delle politiche per l'abitare, della mobilità e dell'ambiente;
- competenze digitali e competenze nella costruzione di processi integrati e condivisi, nonché capacità nella attuazione di progetti trasversali e complessi;
- competenze riguardo le regole generali di gestione di un Ente Locale (bilancio, programmazione e controllo, risorse umane, ecc.);

Le competenze trasversali attese sono le seguenti:

- capacità organizzativa e decisionale, di gestione di risorse umane e finanziarie;
- capacità di relazione sia interna all'organizzazione che esterna, della comunicazione efficace, del coordinamento del lavoro di gruppo e del problem solving e capacità di gestione del conflitto;
- abilità di comprendere e rispondere in maniera adeguata alle emozioni altrui;
- pensiero sistemico (integrare i diversi elementi, fattori, piani che influenzano un contesto, una situazione o un problema individuando correlazioni e relazioni, così da creare una visione di insieme che consenta di inquadrarli in uno scenario più ampio) e visione strategica (Leggere le situazioni ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili ed in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione).

Il Dirigente riferisce al Direttore Generale della propria attività, nonché di quella delle strutture coordinate, o dei processi presidiati, collaborando con il medesimo per il buon andamento dell'Amministrazione.

Trattamento economico

Il trattamento economico attribuito alla figura di qualifica dirigenziale oggetto del presente Bando di Mobilità, suddiviso su tredici mensilità, è così composto:

- Retribuzione tabellare annua lorda corrispondente alla qualifica unica dirigenziale di cui al vigente C.C.N.L. dell'Area "Funzioni Locali" (ex AREA II - Dirigenza del comparto FL);

Verranno inoltre corrisposti:

- la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato, ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Comune di REGGIO EMILIA;
- quota di aggiunte di famiglia se dovute secondo le vigenti disposizioni.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalla vigente normativa.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti: (requisiti generali e professionali, titolo di studio):

a) Requisiti generali e professionali

Il candidato dovrà possedere obbligatoriamente tutti i seguenti requisiti:

- essere attualmente dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 – comma 2 – del D.Lgs. n. 165/2001 con inquadramento in qualifica Dirigenziale e rapporto di lavoro a tempo pieno oppure a tempo parziale, fermo restando che l'assunzione presso il Comune di Reggio Emilia avverrà inderogabilmente a tempo pieno;
- aver superato il periodo di prova in qualifica dirigenziale;
- avere una esperienza professionale in qualifica di "Dirigente" maturata in una Pubblica amministrazione di cui all'art. 1 – comma 2 – del D.Lgs. n. 165/2001 per almeno 3 anni negli ultimi 10 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda;
- non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti alla scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di partecipazione e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale, (ai sensi dell'art. 35 bis, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 165/2001 e art. 3 del D.lgs. n. 39/2013). Non avere condanne o processi penali pendenti per reati, anche diversi da quelli indicati al punto precedente, che, se accertati con sentenza passata in giudicato, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.lgs. n. 165/2001), al Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Area della Dirigenza del comparto "Funzioni Locali";
- non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 agli artt.:
 - 3 "Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione";
 - 4 "Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da Enti di diritto privati regolati e finanziati";
 - 7 "Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale;
- non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità prevista dal D.Lgs. 165/2001 - art. 53 co. 1- bis e dal D.Lgs. n. 39/2013 agli artt.:
 - 9 "Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati e finanziati, nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali";
 - 11 "Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di Ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali";

- 12 "Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- idoneità psico-fisica all'impiego.

b) Titolo di studio

Il candidato dovrà possedere almeno uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea di cui al Decreto Ministeriale 270/04 appartenente ad una delle seguenti Classi:
L-7 Ingegneria civile e ambientale
L-17 Scienze dell'Architettura
L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

oppure

- Laurea Triennale di cui al D.M. 509/99 equiparata ad una delle Lauree sopra elencate, unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 09-07-2009 (09A11794), oppure Diplomi delle Scuole Dirette ai fini speciali istituite ai sensi del D.P.R. n. 162/1982 di durata triennale/Diplomi Universitari istituiti ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparati ad una delle Lauree sopra elencate unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 11.11.11;
- Laurea Magistrale facente riferimento all'ordinamento di cui al Decreto Ministeriale 270/04 ed appartenente ad una delle classi di laurea:
LM-3 Architettura del Paesaggio
LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
LM-23 Ingegneria Civile
LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi
LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- Laurea Specialistica (LS) di cui al D.M. 509/99 equiparata ad una delle Lauree Magistrali sopra elencate, unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 09-07-2009 (09A11795).
- Laurea vecchio ordinamento (DL) equiparata ad una delle Lauree Magistrali sopra elencate, unicamente così come previsto dalla Tabella allegata al Decreto Interministeriale 09-07-2009 (09A11795) ed eventuali relative equipollenze.

Qualora un Diploma di Laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento, trovi corrispondenza con più classi di Laurea Specialistiche o Magistrali ai sensi del citato D. Interministeriale 09.07.2009 (09A11795), il candidato dovrà dichiarare sulla domanda di partecipazione alla Selezione nel campo note della sezione titolo di studio a quale singola classe è equiparato il titolo di studio conseguito; tale dichiarazione dovrà essere resa conformemente e sulla scorta di specifica certificazione rilasciabile unicamente a cura dell'Ateneo che ha conferito il Diploma di Laurea (così come previsto dal citato Decreto), a seguito di richiesta effettuata dal candidato interessato all'equiparazione. Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata al riconoscimento degli stessi ad uno dei titoli di studio previsti per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.

Informazioni generali su equipollenza, equiparazione ed equivalenza dei titoli di studio esteri ai fini concorsuali sono reperibili al link: <https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-3>.

I requisiti necessari all'ammissione alla procedura e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura e permanere sino al momento dell'assunzione.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla presente procedura di mobilità fra Enti è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on-line collegandosi al Portale Unico del Reclutamento sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e disponibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione gratuita nel Portale.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, indicando, inoltre, il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o un domicilio digitale a lui intestato a cui saranno inviate le eventuali comunicazioni individuali, non oggetto di pubblicazione, inerenti la procedura. La casella di posta elettronica certificata dovrà rimanere attiva per tutta la durata di svolgimento della procedura di mobilità e fino al termine di validità della eventuale graduatoria. La registrazione al Portale Unico del Reclutamento comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

Per accedere al Portale Unico del Reclutamento è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o la propria carta di identità elettronica (CIE), o carta nazionale dei servizi (CNS), o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale e dal Bando di mobilità.

La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento InPa e contestualmente sul sito web del Comune Reggio Emilia - Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso – Bandi di mobilità. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate **entro le ore 23:59 del 24.11.2025**.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, siano pervenute oltre il termine sopraindicato.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza del bando sarà prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento. In tal caso, sarà pubblicato un apposito avviso sul Portale Unico del Reclutamento InPa e sul sito istituzionale del Comune Reggio Emilia.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel Bando in oggetto e quelle contenute nel Portale InPa.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio.

La domanda di candidatura inviata non è modificabile. Se è necessaria una modifica è possibile annullare la domanda fino alla data di scadenza del Bando nella sezione "RIEPILOGO" tramite il pulsante "Annulla Invio Domanda". In questo modo si procede alla riapertura della domanda annullando l'invio precedente. È importante, quindi, inviare nuovamente la domanda entro il termine di scadenza del Bando. Farà fede l'ultima Domanda inviata.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail o PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice alfanumerico (codice candidatura) associato in maniera univoca alla singola domanda. Il codice alfanumerico (codice candidatura) sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di mobilità.

Sarà dunque cura del candidato verificare il codice alfanumerico (codice candidatura) attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

Dichiarazioni

Nella domanda online, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, tutte le informazioni richieste nelle diverse sezioni del Portale unico del Reclutamento InPa e il possesso di tutti i requisiti soggettivi prescritti per l'ammissione alla procedura, indicati nel paragrafo "Requisiti di ammissione".

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art 3 del D.P.R. 14/11/2002 n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Le dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali che derivano da dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione Comunale potrà procedere a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

Il Comune di Reggio Emilia, per l'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, potrà provvedere all'acquisizione d'ufficio o alla richiesta di conferma delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Allegati alla domanda

Alla candidatura dovrà essere allegato il curriculum vitae in formato europeo, a precisazione delle dichiarazioni rese in candidatura e per fini meramente conoscitivi.

In candidatura potrà essere allegata una breve nota di presentazione del candidato relativa alla motivazione alla copertura della posizione in oggetto.

I candidati possono, inoltre, a propria discrezione, allegare già alla domanda il Nulla osta al trasferimento presso il Comune di Reggio Emilia da parte dell'Ente di appartenenza o una dichiarazione preventiva dell'Ente di provenienza di disponibilità alla concessione di tale Nulla osta.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato .jpg o .pdf e non potrà superare i 20 MB.

Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione dalla procedura:

la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione;

la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso.

Ammissibilità

Successivamente alla data di scadenza del presente Bando, si provvederà a determinare l'ammissione alla procedura di tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione secondo le modalità previste, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti, che verrà effettuato limitatamente al candidato che, in esito al colloquio, sarà individuato per la copertura della posizione ricercata e preventivamente all'assunzione in servizio.

Tale riscontro sarà effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta di eventuali controlli effettuati d'ufficio.

Sono, in ogni caso, esclusi i candidati che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza di uno o più requisiti soggettivi prescritti per l'ammissione alla procedura, indicati nel paragrafo "Requisiti di ammissione". L'eventuale esclusione verrà comunicata individualmente al candidato con indicazione della relativa motivazione.

I candidati che in qualsiasi momento non risultino in possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura verranno esclusi dalla stessa o dall'eventuale graduatoria che ne derivi.

Modalità di individuazione dei candidati da trasferire tramite mobilità

Per la valutazione delle candidature si procederà a nominare un'apposita Commissione, tenuto conto di quanto previsto nella Sezione 2 – *Valore Pubblico Performance e Anticorruzione* – 2.3.1 *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO 2025-2027, approvato con Delib. G.C. n. 63 del 31.03.2025, nonché dalla normativa in materia di Commissioni giudicatrici di concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare anche per la Commissione in argomento (artt. 35 comma 3 lett. e), 35-bis comma 1 lett. a) e 57, comma 1 lett. a) D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., artt. 18 "Commissioni Giudicatrici" e 19 "Incompatibilità" della SEZIONE B – L'ACCESSO – del vigente *Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi* del Comune di Reggio Emilia). La Commissione sarà presieduta da un Dirigente dell'Ente e sarà inoltre composta da altri due soggetti dotati di specifiche competenze tecniche (interni o esterni all'Ente) oltre che da un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione.

Colloquio

La selezione dei candidati, ai fini dell'individuazione del candidato migliore da trasferire tramite mobilità, avverrà mediante colloquio tendente a valutare le competenze, esperienze e conoscenze dei candidati, nonché la coerenza del profilo con il ruolo da ricoprire, avuto riguardo per il percorso professionale e formativo in riferimento alle specifiche funzioni di Dirigente Coordinatore dell'Area Progettazione Urbana Strategica, come indicate sinteticamente nel paragrafo "Contenuto professionale" del presente bando.

Il colloquio sarà, in particolare, finalizzato ad accertare e valutare:

- le esperienze dirigenziali maturate, anche in relazione alla complessità delle strutture organizzative affidate (dimensione delle strutture, complessità dei processi, budget e persone gestite, eventuali processi di trasformazione strategica ed organizzativa gestiti, nonché soluzioni digitali di integrazione rispetto all'attività svolta);
- la qualificazione e specializzazione culturale e scientifica, derivante dall'insieme dei titoli formativi, dei titoli di dottore di ricerca, dei master universitari o comunque accreditati in ambito internazionale, anche acquisiti all'estero, delle pubblicazioni, delle docenze presso università e master universitari e che risultino coerenti con le funzioni e il ruolo ricercato;
- l'insieme di esperienze e competenze maturate sulle aree di specializzazione afferenti la rigenerazione urbana, la pianificazione territoriale, l'edilizia privata e le politiche abitative, la mobilità e le politiche ambientali.

Durante lo svolgimento del colloquio verranno, inoltre, sondate le motivazioni al trasferimento dichiarate nella nota di presentazione.

La Commissione avrà a disposizione per la valutazione dei colloqui un massimo di 30 punti.

La Commissione, a proprio insindacabile giudizio, prima dell'inizio dei colloqui, potrà stabilire eventuali criteri di dettaglio per la ripartizione del punteggio massimo a disposizione.

Convocazione al colloquio

I candidati che presenteranno domanda e che risulteranno in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando sono convocati a sostenere il colloquio nella giornata di:

Lunedì 1 Dicembre 2025, ore 10.00

Via Emilia San Pietro, 12 (Palazzo Fonte) - Reggio Emilia - Aula Formazione – Terzo Piano

La sopraindicata comunicazione costituisce per i candidati ammessi “formale convocazione” al colloquio ed assume valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno inviate ulteriori comunicazioni individuali di formale convocazione.

Le ulteriori informazioni relative alla convocazione avverranno mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it) e sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso/Bandi di mobilità (www.comune.reggioemilia.it/concorsi/mobilita).

I soli candidati non ammessi al colloquio riceveranno altresì una comunicazione individuale contenente la motivazione dell'esclusione.

Qualsiasi eventuale variazione del calendario di svolgimento del colloquio, anche dovuta a sopraggiunti impedimenti della Commissione o per causa di forza maggiore, verrà comunicata con le modalità di cui sopra e non darà diritto al rimborso di eventuali spese di viaggio già sostenute.

L'assenza del candidato nella data, all'ora e nel luogo fissati per il colloquio sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla presente procedura di mobilità.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio muniti di valido documento di riconoscimento con fotografia, a pena di esclusione.

Esito del colloquio ed eventuale graduatoria

Il colloquio si concluderà con un giudizio di “adeguata/non adeguata professionalità” in relazione al contenuto professionale del profilo di “Dirigente” Ambito Tecnico presso il Comune di Reggio Emilia, correlato alle attuali esigenze organizzative e di copertura del posto dell'Amministrazione.

La Commissione avrà la facoltà di esprimere il suddetto giudizio anche attraverso l'attribuzione di un punteggio sino ad un massimo di 30 punti. In tal caso, per conseguire l'idoneità occorrerà avere riportato un punteggio pari o superiore a 21/30.

Nel caso in cui il numero dei candidati con giudizio di adeguata professionalità sia superiore a uno, si procederà a stilare apposita graduatoria per l'individuazione del candidato più adeguato da trasferire con procedura di mobilità. A parità di punteggio la preferenza sarà determinata dalla minore età.

L'esito dei colloqui verrà reso noto mediante pubblicazione, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul Portale unico del reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito internet istituzionale del Comune di Reggio Emilia nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso/Bandi di mobilità (<https://www.comune.reggioemilia.it/amministrazione/documenti-e-dati/bandi-di-concorso/mobilita>).

La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata dal Comune di Reggio Emilia, a propria discrezione, ai fini della sostituzione del candidato individuato qualora rinunciatario e/o qualora non si raggiunga, con l'Amministrazione di provenienza, un accordo sulla data di trasferimento che sia funzionale alle esigenze del Comune di Reggio Emilia.

Passaggio diretto in mobilità

Al fine di dar seguito al passaggio diretto tra amministrazioni del candidato individuato per la copertura del posto, il Comune di Reggio Emilia procederà a presentare apposita istanza all'Amministrazione di appartenenza.

Qualora l'Amministrazione di provenienza, ricorrendo una delle fattispecie previste dall'art. 30 commi 1 e 1.1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., neghi l'assenso al passaggio diretto del proprio dipendente o decida - a propria discrezione in base alla facoltà accordata dall'art. 3 comma 7-ter del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 - di differirlo fino all'effettiva assunzione di personale a copertura del posto vacante e tale termine risulti incompatibile con le esigenze organizzative del Comune di Reggio Emilia, quest'ultimo si riserva la facoltà di ricorrere all'eventuale candidato collocato in posizione successiva in graduatoria o comunque di non dar corso al passaggio diretto del candidato individuato con la presente procedura di mobilità.

Il Comune di Reggio Emilia si riserva, in ogni caso, la facoltà di dilazionare o di non dar corso all'assunzione derivante dalla presente procedura di mobilità, che è comunque subordinata ad ulteriori verifiche e monitoraggi sia sugli equilibri e disponibilità di Bilancio che sul rispetto di tutti i vincoli legislativi e finanziari previsti in materia di assunzioni e di riduzione della spesa di personale.

L'assunzione si intende inderogabilmente a tempo pieno, anche per gli eventuali candidati che avessero in corso, presso l'Amministrazione di provenienza, un rapporto di lavoro a tempo parziale.

Il candidato che verrà eventualmente assunto a seguito della presente procedura di mobilità volontaria sarà tenuto a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro prima dell'immissione in servizio e sarà esentato dal periodo di prova, in quanto già superato nella qualifica dirigenziale.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n° 1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia ha nominato Responsabile del trattamento:

Municipia S.p.A. - P. IVA 01973900838, Viale A. Olivetti n. 7, Trento

ADS - Gruppo Finmatica - P. IVA 03549220378, Via della Liberazione 15, Bologna

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

6. Finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura mobilità volontaria tra enti e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione, ai sensi di legge.

7. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo 679/2016 non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in relazione alla necessità di effettuare procedura selettiva pubblica prevista da norma di legge: D.Lgs. n. 165/2001 art. 30;

8. Destinatari dei dati personali

Oltre ai Responsabili del trattamento indicati al precedente punto 4 i suoi dati potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive, in base alle normative inerenti le procedure di reclutamento nel pubblico impiego.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, vengono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- Il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it;

- Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

Il Responsabile del procedimento di mobilità è la Direttrice Generale Dott.ssa Francesca Mattioli.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla presente procedura.

Per eventuali informazioni, è possibile rivolgersi al Servizio "Risorse Umane e Organizzazione" del Comune di Reggio Emilia – Ufficio Assunzioni e Concorsi – Via San Pietro Martire, 3 - REGGIO EMILIA (tel. 0522-585145 - 456236 – 456244 – 456601). Il presente Bando di Mobilità è pubblicato integralmente sul Portale Unico del Reclutamento InPA all'indirizzo www.inpa.gov.it e sul sito internet istituzionale del Comune di Reggio Emilia nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso/Bandi di mobilità (<https://www.comune.reggioemilia.it/amministrazione/documenti-e-dati/bandi-di-concorso/mobilita>).

Reggio Emilia, 24.10.2025

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dr.ssa Francesca Mattioli)